



**Circolo Didattico Statale "L. Sciascia"**  
Via N. Colajanni, s.n. - 93100 Caltanissetta - tel  
0934/21404 fax 0934/547655  
C.F. 80007120852 - sito web:  
[www.leonardosciascia.edu.it](http://www.leonardosciascia.edu.it)  
e-mail: [clee001006@istruzione.it](mailto:clee001006@istruzione.it) -  
[clee001006@pec.istruzione.it](mailto:clee001006@pec.istruzione.it)

---

Triennio 2022-25

PIANO PER PREVENIRE E CONTRASTARE I FENOMENI  
DEL  
BULLISMO E CYBER-BULLISMO  
*“Rimaniamo connessi ma nella realtà”*  
a.s.2022/23

PREMESSA

Secondo la nuova legge n. 71 del 29 maggio 2017 recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*, le istituzioni scolastiche di ogni e grado, nell'ambito della propria autonomia e delle risorse disponibili, sono chiamate a promuovere l'educazione all'uso consapevole delle rete internet ed ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità fra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni. Inoltre, ogni istituto scolastico individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Il MIUR, già con le *Linee di Orientamento dell' Aprile 2015 per azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyber-bullismo*, proponeva alle scuole una

“messa a punto” di un piano strategico di intervento che tenesse conto dei mutamenti sociali e tecnologici con evidenti ricadute sulla formazione degli alunni.

Infatti, il sempre più crescente utilizzo di Internet e dei social network condiziona le relazioni sociali e i comportamenti degli attori coinvolti: nel momento in cui ci si affaccia al mondo di Internet e dei social, non si acquisisce solo una via di accesso a nuove forme di informazione e relazione, ma ci si espone a una pratica di scambio che comporta dei rischi quali un uso distorto e improprio che può portare a colpire intenzionalmente persone fragili arrecando danni alla loro reputazione.

Considerato che i fenomeni del Bullismo e del Cyber-bullismo affondano le loro radici nell'insieme delle relazioni che caratterizzano un contesto o una comunità, la scuola come istituzione la cui finalità è l'istruzione e la formazione dei propri alunni, previene e contrasta tali fenomeni attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori. E' necessario, dunque, adottare una politica scolastica che intervenga su tutte le dimensioni della vita scolastica, da quella culturale e pedagogica a quella normativa ed organizzativa.

## PROGETTAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

La presente progettazione viene redatta nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali 2012** (che intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni per ciascuna disciplina)

e delle **Raccomandazione del 18 dicembre 2006 definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea** (riguardanti “le competenze-chiave”: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale),

nonché della **Policy e- safety** di cui ci la nostra scuola si è dotata nell'ambito del progetto ministeriale “Generazioni Connesse” ( documento redatto dal gruppo di

lavoro interno alla scuola durante l' a.s. 2016/2017 per disciplinare il comportamento interno ed esterno dell'intera comunità scolastica e stabilire misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all' uso di internet e delle tecnologie digitali – Allegati 1,2,3,4).

Pertanto, la nostra scuola, con il presente Piano, intende mettere in atto azioni di prevenzione e di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo secondo i seguenti 4 livelli:

#### 1° LIVELLO: COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI

Declinare gli interventi educativi all'apertura di canali di comunicazione con le Forze dell'ordine, i Servizi socio-sanitari, il Comune, le Istituzioni religiose, gli enti associazionistici...che consentano di progettare e sviluppare azioni comuni, in un'ottica di ricerca-azione per riconoscere i fenomeni in oggetto e ricercarne vie risolutive nella messa in rete di tutti gli attori coinvolti.

#### 2° LIVELLO: SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Promuovere iniziative di sensibilizzazione (incontri in presenza con esperti, diffusione di pieghevoli informativi e di video realizzati dagli alunni delle quarte e quinte classi della nostra scuola primaria) destinate al personale della scuola e alle famiglie per riconoscere, arginare e contrastare gli atti di bullismo e cyber-bullismo. Durante gli incontri con esperti si approfondiranno anche alcuni aspetti della relazione con l' adulto in generale e i genitori in particolare affinché l' adulto impari a leggere i segnali che lanciano le vittime e i bulli.

Diffondere procedure da adottare per la gestione dei casi rilevati sotto forma di linee guida per alunni, per insegnanti e consigli ai genitori per un uso responsabile di internet anche a casa, attraverso la realizzazione di apposite brochure a cura degli alunni delle classi IV e V della nostra scuola (Allegato 5).

### 3° LIVELLO: COINVOLGIMENTO ALUNNI CLASSI IV E V

Promuovere attività educativo-didattiche utili allo sviluppo e al potenziamento delle abilità sociali, alla promozione della cooperazione, della solidarietà e della mediazione del conflitto.

Favorire percorsi di sensibilizzazione e informazione anche attraverso la visione di filmati, lettura di testi dedicati, incontri con esperti esterni su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo attività di informazione anche sul rischio che un alunno potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo scherzi o un modo di mettersi in mostra, ma che in realtà sono dei veri e propri reati.

Percorsi di produzione creativa come elaborazione di testi, drammatizzazione, produzione di video e pieghevoli informativi.

(Progetto “Prevenzione del bullismo e cyber-bullismo” classi IV e V inserito nel PTOF all’ interno del contenitore Legalità).

### 4° LIVELLO: SINGOLI ALUNNI

Promuovere interventi con i singoli alunni ( vittime-bulli-spettatori) attraverso un sostegno individuale con l’ausilio di uno Sportello d’ Ascolto da attivare a scuola e il supporto in classe da parte dei docenti secondo un approccio di tipo morale (giusto-sbagliato), legale (dentro-fuori le regole), umanistico (comprendere anziché punire).

### FINALITA’ DEL PIANO

- 1) Prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo sensibilizzando l’ intera comunità scolastica sulle relative problematiche.
- 2) Favorire l’ interiorizzazione di regole di condotta volte alla coesione sociale e all’ inclusione dei soggetti deboli.
- 3) Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni, l’ASP, gli Enti Locali e le Forze dell’ Ordine in un percorso di convergenza verso la scuola.
- 4) Attivare uno Sportello d’ Ascolto.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Sensibilizzare e istruire gli alunni, il personale della scuola e le famiglie sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.
- Misurare il livello di presenza del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo all' interno della nostra scuola.
- Educare gli alunni in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione nella rete.
- Promuovere il benessere all' interno del gruppo-classe attraverso la collaborazione, il tutoring, il supporto e l' aiuto reciproco.
- Potenziare le competenze emotive, sociali e relazionali degli alunni per prevenire comportamenti prepotenti.
- Riconoscere l' importanza delle regole per la convivenza democratica.

## FASI DI APPLICAZIONI DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBER-BULLISMO

### 1^ FASE

#### Definizione del bullismo e del cyber-bullismo

La nostra scuola farà riferimento a una definizione di Bullismo e Cyber-bullismo che formalizzerà nel PTOF e che sarà pubblicizzata sul sito internet della scuola.

### 2^ FASE

#### Riconoscimento del fenomeno

Questa fase consisterà nell' analizzare ed implementare una serie di procedure e di strategie atte a monitorare il fenomeno ed a rivelarne in modo tempestivo ed attendibile il manifestarsi di episodi problematici.

A tal fine saranno somministrati, a cadenza periodica (agli alunni delle classi IV e V), questionari anonimi con la finalità di conoscere il clima della classe, le dinamiche interne tra gli alunni e con gli insegnanti; rilevare eventuale fragilità emotiva-relazionale come isolamento, aggressività esplosiva non

provocata, ridotta autoregolazione emozionale...; rilevare, inoltre, eventuali sintomi emotivo-comportamentali che segnalano una condizione di disagio come scarsa autostima, sensi di colpa e vergogna, passività e completa impotenza nonché la soddisfazione del proprio rendimento scolastico e la capacità degli alunni nella gestione autonoma del conflitto.

### 3^ FASE

#### Organizzazione scolastica

La prima misura adottata dalla scuola sarà quella di assicurare la presenza degli adulti ( insegnanti e collaboratori scolastici) nei tempi ( tempo mensa e ricreazione) e negli spazi ( corridoi e bagni) in cui si possono manifestare episodi di bullismo per svolgere un'efficace azione di supervisione e pronto intervento durante l' eventuale manifestarsi dei soprusi.

La seconda misura sarà la condivisione del Patto Formativo e della Policy e-Safety come documenti – strumenti per realizzare un'autentica alleanza formativa ed educativa tra operatori della scuola, la famiglia e gli alunni.

La terza misura da adottare sarà quella di adottare “una politica scolastica antibullismo” intesa come impegno di collaborazione con le agenzie pubbliche e private e con le istituzioni, da realizzarsi anche attraverso progetti esterni inseriti nel PTOF indirizzati allo sviluppo delle abilità e delle competenze sociali mediante la messa in atto di metodologie come il cooperative learning, il problem solving, le tecniche del role-playing e la drammatizzazione.

La quarta misura sarà quella di prevedere incontri formativi con esperti per consentire ai docenti prioritariamente di accrescere le conoscenze sulle caratteristiche del bullismo per valutarne la presenza e gli effetti negativi.

### 4^FASE

#### Protezione degli alunni coinvolti in episodi problematici

Nel rispetto della privacy, si procederà ad una raccolta documentata sui fatti accaduti, sui soggetti coinvolti, dove, quando e quante volte si sono ripetuti gli

episodi di bullismo al fine di possedere dei dati oggettivi per strutturare misure adeguate di intervento rivolti alla vittima, al bullo, allo spettatore coinvolti in eventuali episodi di bullismo in modo che non vengano perpetrati ulteriori episodi o che si acquisiscano le conseguenze fisiche e socio-relazionali.

## 5^ FASE

### Verifica e valutazione

Gli obiettivi previsti nella fase iniziale saranno considerati raggiunti se gli alunni si dimostreranno sensibili alle problematiche del bullismo e cyber-bullismo attraverso l'acquisizione di comportamenti (attivi e passivi) congrui e attraverso la realizzazione di elaborati finali pertinenti oltre la rilevazione della soddisfazione degli alunni da rilevarsi attraverso la somministrazione di test finali di gradimento.

Caltanissetta, 19/10/2020

La referente Bullismo  
Ins. Gallina Rosa Catena



Via Napoleone Colajanni, sn  
93100 Caltanissetta CL  
Tel. 0934 21404 - fax 0934 547655  
mail : clee001006@istruzione.it  
pec : clee001006@pec.istruzione.it  
C.F. 80007120852  
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

**PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI**

ALLEGATO 1

<b>ALUNNO/A:</b>		
<b>CLASSE:</b>	<b>SEZ:</b>	<b>PLESSO:</b>
<b>ORDINE DI SCUOLA:</b> <input type="checkbox"/> <b>INFANZIA</b> <input type="checkbox"/> <b>PRIMARIA</b>		
<b>SITUAZIONE EVIDENZIATA:</b>		
<input type="checkbox"/> L'uso di cellulari in orario scolastico senza l'autorizzazione dell'insegnante.	<input type="checkbox"/> Uso del pc per scaricare o visualizzare materiale non consentito.	<input type="checkbox"/> Uso di cellulare per riprendere senza autorizzazione scene di vita scolastica.
<input type="checkbox"/> Uso di cellulare o pc per compiere atti di cyber bullismo.	<input type="checkbox"/> Uso di contenuti foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali.	<input type="checkbox"/> ALTRO
<b>DATA DELL'ACCADUTO:</b>		
<b>DATA DELLA SEGNALAZIONE:</b>		
<b>OSSERVAZIONI E DIRETTA:</b>	<b>EVENTO RIFERITO</b>	<b>DA:</b> <input type="checkbox"/> <b>ALUNNO INTERESSATO</b> <input type="checkbox"/> <b>TESTIMONE</b> (nome e cognome) .....
<b>DESCRIZIONE DEL FATTO</b>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Esposizione a contenuti violenti</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Uso di videogiochi diseducativi</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Accesso ed utilizzo di informazioni/immagini scorrette o pericolose</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Possibile adescamento</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Cyberbullismo (rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei)</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Sexting (scambio di materiale a sfondo sessuale)</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Altro</b>

DATA .....

FIRMA  
(CONSIGLIO DI CLASSE)



Via Napoleone Colajanni, sn  
93100 Caltanissetta CL  
Tel. 0934 21404 - fax 0934 547655  
mail : clee001006@istruzione.it  
pec : clee001006@pec.istruzione.it  
C.F. 80007120852  
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

## Allegati 2-3

### PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE MONITORAGGIO ALLE RILEVAZIONI DI CUI AL PUNTO 5

#### PREMESSA

Per monitoraggio si intende il controllo sui casi rilevati, inerenti il punto della Policy e-Safety d'Istituto "prevenzione rilevazione casi" trattato al capitolo 5, attraverso una tabulazione sommativa e formativa periodica.

Il Gruppo di lavoro effettuerà il monitoraggio di tipo sommativo/statistico alla fine di ogni anno scolastico. Il Consiglio di classe avrà cura di monitorare l'evoluzione di ogni caso segnalato compilando il format apposito (Allegato 2), entro il mese successivo alla segnalazione, ed ad ogni mese seguente, fino alla risoluzione positiva del caso.

I modelli di rilevazione e di monitoraggio saranno consegnati al gruppo di lavoro.

#### Allegato 2 - MONITORAGGIO D'ISTITUTO a.s 20\_\_/20\_\_

CASI	ALUNNI
Casi risolti .....	Nr. vittime ..... M ... F ...
Casi non risolti .....	Nr. aggressori ..... M ... F ...
SOGGETTI INTRVENUTI PER LA RISOLUZIONE DEI CASI	
Interni alla scuola:	Esterni alla scuola:
.....	.....
.....	.....
.....	.....

**Allegato 3 - Monitoraggio del singolo caso rilevato a cura del Consiglio di classe**

Alunno coinvolto: .....

Classe: .....

La problematica è stata risolta?..... SI'  NO

Tipologia rilevata		
Y L'uso di cellulari in orario scolastico senza l'autorizzazione dell'insegnante.	Y Uso del pc per scaricare o visualizzare materiale non consentito.	Y Uso di cellulare per riprendere senza autorizzazione scene di vita scolastica.
Y Uso di cellulare o pc per compiere atti di cyber bullismo.	Y Uso di contenuti foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali.	Y ALTRO

SE NO PERCHE' .....

.....

.....

**SE NO, IL Consiglio di classe procederà all'aggiornamento della segnalazione per l'attivazione della procedura prevista per il tipo di problematica interessata**

CALTANISSETTA LI.....

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Trasmesso al gruppo di lavoro in data.....



Via Napoleone Colajanni, sn  
93100 Caltanissetta CL  
Tel. 0934 21404 - fax 0934 547655  
mail : clee001006@istruzione.it  
pec : clee001006@pec.istruzione.it  
C.F. 80007120852  
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

#### Allegato 4 - Gestione delle segnalazioni

<b>Che cosa segnalare</b>	<b>Come segnalare: quali strumenti e a chi.</b>	<b>Come gestire le segnalazioni</b>	<b>Azioni da intraprendere</b>
<p>Uso di cellulari in orario scolastico. Uso del pc per scaricare o visualizzare materiale non consentito</p>	<p>Segnalazione da parte del consiglio di classe dell'alunno interessato attraverso la compilazione dell'allegato 1, al Gruppo di Lavoro, al Dirigente e comunicazione alla famiglia.</p>	<p>Informativa agli alunni e alle famiglie sulle norme che regolano la diffusione di immagini e dati personali e sulle sanzioni che la norma prevede.</p>	<p>Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritrarlo.</p>
<p>Uso di cellulare per riprendere senza autorizzazione scene di vita scolastica</p>			<p>Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritrarlo. Si chiede la cancellazione delle immagini ed eventualmente l'eliminazione di quelle pubblicate.</p>
<p>Uso di cellulare o pc per compiere atti di cyberbullismo</p>	<p>Segnalazione da parte del consiglio di classe dell'alunno interessato attraverso la compilazione dell'allegato 1, al Gruppo di Lavoro, al Dirigente, comunicazione alla famiglia e segnalazione alla polizia giudiziaria.</p>	<p>Informativa agli alunni e alle famiglie sulle norme che regolano la diffusione di immagini e dati personali e sulle sanzioni che la norma prevede.</p>	<p>Serve l'opera di psicologi, assistenti sociali, o altri specialisti a cui orientare la famiglia. L'elemento fondamentale per una buona riuscita del programma è infatti la corretta ristrutturazione del contesto relazionale</p>
<p>Uso di contenuti foto e video in cui persone di minore</p>	<p>Segnalazione da parte del consiglio di classe attraverso la compilazione dell'allegato 1, al Gruppo di Lavoro, al Dirigente, alla famiglia e</p>		



Via Napoleone Colajanni, sn  
93100 Caltanissetta CL  
Tel. 0934 21404 - fax 0934 547655  
mail : clee001006@istruzione.it  
pec : clee001006@pec.istruzione.it  
C.F. 80007120852  
Cod. Fatt. Elettronica UF4982

## **Allegato 5 - Procedure operative per la gestione dei casi.**

### **LINEE GUIDA PER ALUNNI**

- Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali.
- Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola.
- Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici.
- Prima di inviare o pubblicare su un BLOG la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso.
- Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet.
- Chiedi sempre il permesso prima di iscriverti a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della tua scuola.
- Quando sei connesso alla rete RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro.
- Non rispondere alle offese ed agli insulti.
- Blocca i Bulli: molti Blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli.
- Conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto.
- Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo.
- Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per SEMPRE.
- Riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet.
- Se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo al tuo insegnante o ai tuoi genitori.
- Ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere.
- Non è consigliabile inviare mail personali, perciò rivolgiti sempre al tuo insegnante prima di inviare messaggi di classe o ai tuoi genitori prima di inviare messaggi da casa.
- Non scaricare (download) o copiare materiale da Internet senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.
- Non caricare (upload) materiale video o fotografico nei siti web dedicati senza il permesso del tuo insegnante o dei tuoi genitori.

### **LINEE GUIDA PER INSEGNANTI**

- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune.

- Salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso. Sarà cura di chi mantiene il corretto funzionamento delle macchine cancellare file di lavoro sparsi per la macchina e al di fuori delle cartelle personali.
- Discutete con gli alunni della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet.
- Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica, e informateli che le navigazioni saranno monitorate.
- Ricordate di chiudere la connessione (e di spegnere il computer) alla fine della sessione di lavoro su Internet e disabilitare la navigazione su Internet del laboratorio (qualora sia stata attivata).
- Ricordate agli alunni che la violazione consapevole della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, comporta sanzioni di diverso tipo.
- Adottate provvedimenti "disciplinari", proporzionati all'età e alla gravità del comportamento.
- Adottate interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni;
- Nelle situazioni psico-socio-educative particolarmente problematiche, convocate i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi (sportello di ascolto psicologico gratuito attualmente attivo presso la scuola, Servizi Sociali per la fruizione di servizi socio-educativi comunali, ASL per quanto di competenza psicologica e psicoterapeutica (Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare);
- Chiedete/suggerite di cancellare il materiale offensivo, bloccare o ignorare particolari mittenti, uscire da gruppi non idonei, cambiare indirizzo e-mail, ecc... .
- Segnalate la presenza di materiale pedopornografico (senza scaricarlo o riprodurlo) alla Polizia Postale o al Telefono Azzurro.
- In caso di abuso sessuale rilevato anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come internet o il cellulare, confrontatevi con i colleghi di classe e il Dirigente Scolastico, denunciate all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia.

## **CONSIGLI AI GENITORI PER UN USO RESPONSABILE DI INTERNET A CASA**

### **Consigli generali**

- Posizionate il computer in salone o in una stanza accessibile a tutta la famiglia.
- Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comun.
- Concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare internet e per quanto tempo...
- Inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici.
- Aumentate il filtro del "parental controll" attraverso la sezione sicurezza in internet dal pannello di controllo.
- Attivate il firewall (protezione contro malware) e antivirus.

- Mostratevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante.
- Incoraggiate le attività on-line di alta qualità: ricercare informazioni scientifiche, ricercare nuovi amici nel mondo.
- Partecipa alle esperienze on-line: naviga insieme a tuo figlio, incontra amici on-line, discuti gli eventuali problemi che si presentano.
- Comunicate elettronicamente con vostro figlio: inviate, frequentemente, E-mail, Instant Message.
- Spiegate a vostro figlio che la password per accedere ad alcune piattaforme è strettamente personale e non deve essere mai fornita ai compagni o ad altre persone.
- Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia).
- Discutete sul tema dello scaricare file e della possibilità di ricevere file con virus.
- Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti.
- Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono e-mail indesiderate.
- Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie.
- Spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno.
- Spiegate a vostro figlio che non tutti in Internet sono chi realmente dichiarano di essere; di conseguenza i vostri ragazzi non dovrebbero mai accordarsi per appuntamenti senza consultarvi prima.
- Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet con loro, discutere e riconoscere insieme i rischi potenziali.

### **Consigli in base all'età**

#### **Se tuo figlio ha meno di 8 anni**

- Seleziona con molta attenzione i siti "sicuri": ricordati che i gestori dei siti, per trarre il massimo guadagno, permettono agli inserzionisti di pubblicizzare i propri prodotti.
- Comunica a tuo figlio tre semplici regole:
  - non dare il tuo vero nome, indirizzo e numero di telefono. Usa sempre il tuo "computer username" o nickname;
  - se compare sullo schermo qualche messaggio o banner, chiudilo: insegna a tuo figlio come si fa;
  - naviga esclusivamente sui siti autorizzati dai genitori: se vuoi andare su un nuovo sito, dobbiamo andarci INSIEME (molti siti richiedono la registrazione. Insegna a tuo figlio come registrarsi senza rivelare informazioni personali).

#### **Se tuo figlio ha tra gli 8 anni e i 10 anni**

- Progressivamente diminuisci la supervisione: dagli otto ai dieci anni permetti a tuo figlio di navigare da solo nei siti autorizzati, sottolineando che deve consultarti prima di esplorarne dei nuovi.

- Verifica periodicamente i contenuti dei siti “sicuri”.
- Discuti con tuo figlio i rischi che possono presentarsi durante la navigazione on-line.
- Controlla, dalla cronologia il menu navigazione, se tuo figlio ha consultato siti non autorizzati per i quali non ti ha chiesto il permesso.
- Supervisiona l’e-mail di tuo figlio dopo averlo reso consapevole del fatto che hai pieno accesso alle sue comunicazioni. Se tuo figlio vuole usare IM verifica che i suoi contatti siano limitati agli amici conosciuti. Specifica che non può inserire nuovi contatti senza averti prima consultato.
- Comunicagli che è assolutamente vietato cliccare su un link, contenuto in una E-mail, su un pop-up pubblicitario o su un banner (ricordati, infatti, che potrebbero presentarsi immagini pornografiche che potrebbe avviarsi il download di “malware”).
- Incoraggia l’uso di internet per svolgere ricerche scolastiche. Definisci il tempo massimo di connessione ed incoraggia le attività con il mondo reale.